



OR.S.A. - Ferrovie

Organizzazione Sindacati Autonomi e di Base

SEGRETERIA REGIONALE LOMBARDIA Int. Stazione F.S. Milano C.le Piazza Duca D'Aosta 20125 Milano

Tel. 0266988627 – 0263712675 – 0263712959 Fax. 0263712229-

Sito Internet: www.sindacatoorsa.it

Tel. F.S. 2959 - 2543 - 2020 – 2675 Fax F.S. 2229

E-Mail: sr.milano.orsaferrrovie@sindacatoorsa.it

ASSEMBLEA - TRENORD

ORGANIZZATA CONGIUNTAMENTE

CON I LAVORATORI AUTOCONVOCATI DI TRENORD

LUNEDI' 14 GENNAIO 2013

10.30 – 12.30 & 14.30 -16.30

Mezzanino Milano P. Garibaldi

Sala Expo R.F.I.

SCIOPERO 18 GENNAIO DALLE 9.01 ALLE 16.59

Il mese gennaio vedrà due importanti appuntamenti per i lavoratori di Trenord i cui esiti potranno essere decisivi per una positiva conclusione dell'intera vertenza, per questo motivo è indispensabile il massimo impegno e coinvolgimenti di tutti.

La Segreteria Regionale Or.S.A. di concerto con l'Assemblea Autoconvocati di Trenord ha deciso di organizzare l'Assemblea Regionale del prossimo 14 gennaio per informare attivisti e lavoratori sulle iniziative che saranno assunte a sostegno dello sciopero del 18 gennaio.

Occorre preparare lo sciopero ed organizzare assemblee negli impianti ed in tutti i settori, cercando di replicare l'informazione all'utenza pendolare nelle principali stazioni della Lombardia così come avvenuto nello sciopero di novembre.

L'altra importante scadenza è fissata per il prossimo 30 gennaio data in cui è convocata al Tribunale di Milano la prima udienza del ricorso presentato da diverse centinaia di lavoratori. Occorre evidenziare che quest'ultima iniziativa si pone in modo esclusivamente collaterale alle azioni sindacali che l'Or.S.A. ha messo e che intende promuovere a sostegno della vertenza contrattuale di Trenord.

Un contratto sbagliato contro il lavoro e contro i lavoratori che è necessario modificare nelle parti più sostanziali e pesanti che interessano l'orario di lavoro e la retribuzione, allo stesso modo è necessario che ai lavoratori sia concessa la possibilità di esprimersi e giudicare il loro contratto.

Una vertenza di straordinaria importanza che ha riscontrato una larghissima partecipazione dei lavoratori e che richiede per una positiva soluzione il pieno coinvolgimento e contributo di tutti ed in particolare dell'Assemblea dei Lavoratori Autoconvocati.

E' altresì necessario, anche in previsione della prossima elezione delle RSU /RLS, individuare in tutti gli impianti colleghi che ricevono la fiducia e il consenso di tutti i lavoratori. In questo senso l'Or.S.A. Lombardia ha deciso che la composizione della propria lista da presentare alle elezioni delle RSU/RLS di Trenord si baserà prioritariamente sui risultati di elezioni delle rappresentanze di ogni impianto di lavoro che ha deciso di organizzare entro la prima decade di marzo.

Milano, 08 gennaio 2013

La Segreteria Regionale Or.S.A.



OR.S.A. - Ferrovie

Organizzazione Sindacati Autonomi e di Base

SEGRETERIA REGIONALE LOMBARDIA Int. Stazione F.S. Milano C.le Piazza Duca D'Aosta 20125 Milano




Tel. 0266988627 – 0263712675 – 0263712959 Fax. 0263712229-

Tel. F.S. 2959 - 2543 - 2020 – 2675 Fax F.S. 2229

Sito Internet: www.sindacatoorsa.it

E-Mail: sr.milano.orsaferrovie@sindacatoorsa.it

18 GENNAIO 2013 TRENORD SCIOPERO

PERSONALE ADDETTO ALLA CIRCOLAZIONE		DALLE 9.01 ALLE 16.59
IMPIANTI FISSI CON PRESTAZIONE A GIORNATA		INTERA GIORNATA 18
MANUTENZIONE TURNI IN TERZA E AVVICENDATI		TURNO MATTINO

Dopo la straordinaria partecipazione allo sciopero dello scorso 16 dicembre i lavoratori di Trenord sono costretti, ancora una volta, a protestare ed i cittadini lombardi a subire gli effetti della conseguente completa paralisi della circolazione ferroviaria.

Una vertenza che si poteva risolvere con l'indizione del referendum su un contratto aziendale che:

- peggiora il Contratto Collettivo Nazionale della Mobilità Area Attività Ferroviarie
- a parità di retribuzione chiede un aumento di oltre il 25 % di produttività con l'introduzione della media trimestrale e di significative flessibilità;
- introduce un sistema di retribuzione variabile che prevede per il personale degli impianti fissi una sorta di cottimo tra lavoratori, per il personale viaggiante la cancellazione di alcune indennità, per il personale di macchina la decurtazione di oltre il 50% dell'indennità di condotta.

L'applicazione di un contratto che ha causato lo scorso 9 dicembre la settimana più nefasta per qualsiasi impresa ferroviaria e che sta determinando :

- turni di lavoro impegnativi che, in alcuni casi, raggiungono le dieci ore di prestazione durante le quali non è neanche prevista, nelle fasce idonee per la consumazione dei pasti, un'adeguata pausa;
- Sequenze di servizi non omogenee nei carichi di lavoro che, anche per questo, non consentono un recupero fisico; oltretutto i cosiddetti turni a zeta che dovevano caratterizzare la programmazione per il Pdm e PdB anziché essere estesi in tutti gli impianti sono stati cancellati ove rappresentavano una prassi consolidata, anche la regolarità dell'esercizio è a rischio a causa dei numerosi cambi di personale nelle stazioni intermedie.
- Un sistema di premialità che, in particolare nel settore della manutenzione, valuterà sulla base di un numero di indicatori di performance la prestazione individuale resa a confronto con altri individui che mette, quindi, in concorrenza tra loro i singoli lavoratori attraverso la comparazione delle singole prestazioni lavorative.

I lavoratori di Trenord non accettano che un'assemblea di R.S.U. scadute da oltre 6 anni, costituite in due differenti aziende che ha raggiunto la maggioranza solo grazie a quattro telegrammi trasmessi da chi era in ferie si sia sostituita al loro legittimo diritto democratico.

Al nuovo Amministratore Delegato di Trenord comunichiamo ed alle Istituzioni rinnoviamo la nostra completa disponibilità a sospendere immediatamente la protesta in presenza di un accordo che garantisca, a tutti i lavoratori di Trenord, un referendum da effettuarsi entro il mese di Gennaio ed il cui esito sia vincolante per l'applicazione del Contatto Aziendale.

La determinazione e fermezza dei lavoratori di Trenord non si è limitata alla sola protesta sindacale, infatti alcune centinaia di lavoratori hanno presentato ricorso legale al Tribunale di Milano dove il prossimo 30 gennaio è fissata la prima udienza.

UN CONTRATTO CONTRO IL LAVORO E CONTRO I LAVORATORI CHE DEVE ESSERE CAMBIATO PERCHE' HA COMPORTATO LA CANCELLAZIONE DI FONDAMENTALI DIRITTI DEI LAVORATORI DI TRENORD